

VILLA ERBOSA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARCOVEGGIO, 50/2 - BOLOGNA (BO) 40129
Codice Fiscale	00312830375
Numero Rea	BO 152415
P.I.	00312830375
Capitale Sociale Euro	900.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.628	57.072
Totale immobilizzazioni immateriali	62.628	57.072
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.070.270	5.614.534
2) impianti e macchinario	3.843.504	3.433.199
3) attrezzature industriali e commerciali	18.193	63.736
4) altri beni	148.759	159.489
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.012.471	2.216.183
Totale immobilizzazioni materiali	19.093.197	11.487.141
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.750	5.750
Totale partecipazioni	5.750	5.750
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.923.604	8.551.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	4.923.604	8.551.783
Totale crediti	4.923.604	8.551.783
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.929.354	8.557.533
Totale immobilizzazioni (B)	24.085.179	20.101.746
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	436.960	427.500
Totale rimanenze	436.960	427.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.265.927	11.243.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	12.265.927	11.243.574
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	68	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.233	477.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	187.233	477.452
5-ter) imposte anticipate	2.120.601	1.324.696
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.184	1.424.019

esigibili oltre l'esercizio successivo	9.582	9.582
Totale crediti verso altri	464.766	1.433.601
Totale crediti	15.038.595	14.479.323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.287.707	14.575.045
3) danaro e valori in cassa	12.026	10.789
Totale disponibilità liquide	12.299.733	14.585.834
Totale attivo circolante (C)	27.775.288	29.492.657
D) Ratei e risconti	57.698	26.259
Totale attivo	51.918.165	49.620.662
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	452.033	452.033
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.445.246	2.224.320
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.573.793	13.276.204
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	13.573.796	13.276.206
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.772.245	4.418.515
Totale patrimonio netto	20.323.320	21.451.074
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.071.370	4.214.000
Totale fondi per rischi ed oneri	7.071.370	4.214.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.534.514	1.577.920
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.508	844.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.396	1.354.784
Totale debiti verso banche	1.354.904	2.198.933
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.690.554	15.572.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	16.690.554	15.572.562
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.959	30.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.959	30.262
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.990	673.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	811.990	673.254
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.282	483.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.282	483.591

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.056	1.181.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.200.369	2.235.796
Totale altri debiti	3.552.425	3.417.204
Totale debiti	22.987.114	22.375.806
E) Ratei e risconti	1.847	1.862
Totale passivo	51.918.165	49.620.662

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.931.903	45.990.040
5) altri ricavi e proventi		
altri	426.300	352.043
Totale altri ricavi e proventi	426.300	352.043
Totale valore della produzione	49.358.203	46.342.083
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.678.592	6.943.900
7) per servizi	18.802.347	16.987.635
8) per godimento di beni di terzi	28.429	73.715
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.333.768	7.203.547
b) oneri sociali	2.162.064	2.085.203
c) trattamento di fine rapporto	414.100	400.052
e) altri costi	65.144	81.916
Totale costi per il personale	9.975.076	9.770.718
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.701	125.472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.093.165	1.006.605
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.000	12.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.223.866	1.144.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.459)	19.308
12) accantonamenti per rischi	3.614.513	1.706.196
13) altri accantonamenti	-	240.000
14) oneri diversi di gestione	4.069.198	3.131.340
Totale costi della produzione	45.382.562	40.017.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.975.641	6.324.394
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	600	2.200
Totale proventi da partecipazioni	600	2.200
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	3.370	5.189
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.370	5.189
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	805	23.352
Totale proventi diversi dai precedenti	805	23.352
Totale altri proventi finanziari	4.175	28.541
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.348	50.440
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.348	50.440
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.573)	(19.699)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.936.068	6.304.695
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.976.369	2.150.000
imposte relative a esercizi precedenti	(16.641)	-
imposte differite e anticipate	(795.905)	(263.820)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.163.823	1.886.180
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.772.245	4.418.515

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.772.245	4.418.515
Imposte sul reddito	1.163.823	1.886.180
Interessi passivi/(attivi)	40.173	19.699
(Dividendi)	(500)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(500)	(4.819)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.975.241	6.319.575
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.614.513	1.946.196
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.212.866	1.132.077
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.827.379	3.078.273
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.802.620	9.397.848
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.460)	19.308
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.022.353)	(3.349.884)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.117.992	1.995.494
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.439)	12.922
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15)	(112)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	800.427	4.550.189
Totale variazioni del capitale circolante netto	855.152	3.227.917
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.657.772	12.625.765
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.173)	(19.699)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.163.823)	(1.878.305)
Dividendi incassati	500	-
(Utilizzo dei fondi)	(800.549)	(832.862)
Totale altre rettifiche	(2.004.045)	(2.730.866)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.653.727	9.894.899
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.699.221)	(3.108.511)
Disinvestimenti	500	4.819
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(125.257)	(114.144)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.628.179	3.626.361
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.195.799)	408.525
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.359	4.626
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(848.388)	(844.111)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.900.000)	(3.900.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.744.029)	(4.739.485)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.286.101)	5.563.939
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.575.045	8.976.990
Assegni	0	35.763
Danaro e valori in cassa	10.789	9.142
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.585.834	9.021.895
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.287.707	14.575.045
Danaro e valori in cassa	12.026	10.789
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.299.733	14.585.834

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 62.628.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 62.628.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	62.628
Saldo al 31/12/2017	57.072
Variazioni	5.556

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	538.522	-	-	-	-	538.522
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	481.450	-	-	-	-	481.450
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	57.072	-	-	-	-	57.072
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	125.256	0	0	0	0	125.256
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	119.700	0	0	0	0	119.700
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	5.556	0	0	0	0	5.556
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	663.778	-	-	-	-	663.778
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	601.150	-	-	-	-	601.150
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	62.628	-	-	-	-	62.628

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 19.093.197.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario (dal 2013)	12,5%
Impianti e Macchinari Generici (fino al 31.12.2012)	8%
Attrezzature Sanitarie	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature generiche	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione dell'art. 2426, 1° comma, punto 2) si rammenta che nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 è stata introdotta la distinzione tra Impianti e Macchinario e Impianti e Macchinari Generici con la conseguente differenziazione delle aliquote utilizzate per il processo sistematico di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2013 sugli acquisti di Impianti e Macchinario è stata applicata l'aliquota del 12,5% in quanto ritenuta più appropriata affinché il processo di ammortamento corrisponda alla durata economico-tecnica degli investimenti specifici del settore in cui opera la società.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata (costo di acquisto dell'area di euro 67.717 relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2).

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 5.802.636 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	19.093.197
Saldo al 31/12/2017	11.487.141
Variazioni	7.606.056

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.024.957	12.608.465	870.054	1.188.670	2.216.183	26.908.329
Rivalutazioni	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.519	9.264.073	806.318	1.029.181	-	16.525.091
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.614.534	3.433.199	63.736	159.489	2.216.183	11.487.141
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.714.960	1.156.080	0	31.893	3.796.288	8.699.221
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	13.904	0	0	0	13.904
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	259.224	745.775	45.543	42.623	0	1.093.165
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	13.904	0	0	0	13.904
Totale variazioni	3.455.736	410.305	(45.543)	(10.730)	3.796.288	7.606.056
Valore di fine esercizio						
Costo	13.739.917	13.750.641	870.054	1.220.563	6.012.471	35.593.646
Rivalutazioni	1.015.096	88.807	0	-	-	1.103.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.684.743	9.995.944	851.861	1.071.804	-	17.604.352
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	9.070.270	3.843.504	18.193	148.759	6.012.471	19.093.197

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 9.070.270

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via dell'Arcoveggio 50/2 e 52 e Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2, acquisito a corpo nell'esercizio (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 3.566.882).

Gli altri incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per l'adeguamento del reparto per l'installazione della nuova T.A.C. e per la ristrutturazione degli ambienti ad uso cucina. Si rammenta che l'importo di euro 1.368.780 relativo all'immobile di Via dell'Arcoveggio 52 e l'importo di euro 3.566.882 relativo all'immobile di Via Arcoveggio 48 e 48/2 non sono stati ammortizzati in quanto soggetti a radicale trasformazione.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto 3.843.504

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di un sistema di biopsia stereotassica digitale ad integrazione del sistema di tomografia, un sistema radiologico mobile, un tavolo operatorio mobile per

la chirurgia vertebrale, un fluorangiografo completo di accessori, tre ecografi ad uso delle attività ambulatoriali, due lava strumenti per sala operatoria e ambulatori polispecialistici, tre lavaendoscopi per endoscopia digestiva.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 18.193

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Altri beni 148.759

Mobili e Arredi

Valore finale netto 79.063

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di arredi per il reparto di diagnostica per immagini e studi medici.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 56.358

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di personal computer per il Ced e telefoni cellulari.

Attrezzature generiche

Valore finale netto 13.338

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzatura per la cucina.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 6.012.471

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alle nuove centrali tecnologiche e alla progettazione relativa all'impilamento della struttura ospedaliera.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesati perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 54.139.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	4.929.354
Saldo al 31/12/2017	8.557.533
Variazioni	-3.628.179

Esse risultano composte da partecipazioni e da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.750, al costo di acquisto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perché di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 4.923.604 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., regolato a tassi di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Invariate. Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune e della quota del valore nominale di euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	8.551.783	(3.628.179)	4.923.604	4.923.604	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	8.551.783	(3.628.179)	4.923.604	4.923.604	-

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 (euro 3.371) nonché per il pagamento dei dividendi deliberati (euro 3.631.550).

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 27.775.288. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.717.369.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 436.960.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	427.500	9.460	436.960
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	427.500	9.460	436.960

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 12.265.927 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 957.690.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 464.766.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a euro 2.120.601, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 15.038.595.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.243.574	1.022.353	12.265.927	12.265.927	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	68	68	68	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	477.452	(290.219)	187.233	187.233	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.324.696	795.905	2.120.601		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.433.601	(968.835)	464.766	455.184	9.582
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.479.323	559.272	15.038.595	12.908.412	9.582

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	euro	117.102
- utilizzi	(euro	3.053)
- accantonamento	euro	11.000
Valore finale netto	euro	125.049

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	euro	832.641
- variazioni dell'esercizio	euro	0
Valore finale netto	euro	832.641

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero. Sulla base delle assunzioni della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, per l'anno 2018, non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento in quanto si ritiene che il Fondo esistente sia piu' che capiente a fronteggiare eventuali abbattimenti che potrebbero essere operati dall'AUSL di Bologna.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 464.766.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 455.184) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti all'incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 9.582) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.265.927	0	0	12.265.927
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	68	0	0	68
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.233	0	0	187.233
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.120.601	0	0	2.120.601
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	464.766	0	0	464.766
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.038.595	0	0	15.038.595

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 12.299.733, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.575.045	(2.287.338)	12.287.707
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	10.789	1.237	12.026
Totale disponibilità liquide	14.585.834	(2.286.101)	12.299.733

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 57.698.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	26.259	31.439	57.698
Totale ratei e risconti attivi	26.259	31.439	57.698

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche, canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	55.267	2.431	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.323.320 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.127.754. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	900.000	-	-	-		900.000
Riserve di rivalutazione	452.033	-	-	-		452.033
Riserva legale	180.000	-	-	-		180.000
Riserve statutarie	2.224.320	-	220.926	-		2.445.246
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.276.204	-	297.589	-		13.573.793
Varie altre riserve	2	-	-	1		3
Totale altre riserve	13.276.206	-	297.589	1		13.573.796
Utile (perdita) dell'esercizio	4.418.515	(3.900.000)	(518.515)	-	2.772.245	2.772.245
Totale patrimonio netto	21.451.074	(3.900.000)	0	1	2.772.245	20.323.320

Capitale

Invariato.

Si rammenta che l'Assemblea Straordinaria del 13 marzo 2001 aveva deliberato la conversione del capitale sociale in Euro mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 72/83 per € 125.315.

Riserva Legale

Invariata.

Riserva Statutaria

Incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 13 giugno 2018.

Si rammenta che, nell'esercizio 2004, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 dello statuto sociale, la parte della riserva legale eccedente l'importo di cui all'art. 2430 C.C. è stata portata ad incremento della riserva statutaria.

Altre Riserve**Riserva Straordinaria**

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 13 giugno 2018.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000			-
Riserve di rivalutazione	452.033	rivalutazione	A B	452.033
Riserva legale	180.000	utili	A B	-
Riserve statutarie	2.445.246	utili	A B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.573.793	utili	A B C	13.573.793
Varie altre riserve	3			3
Totale altre riserve	13.573.796			13.573.796
Totale	17.551.075			14.025.829
Residua quota distribuibile				14.025.829

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	4.214.000	4.214.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	3.614.513	3.614.513
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	757.143	757.143
Totale variazioni	0	0	0	2.857.370	2.857.370
Valore di fine esercizio	-	-	-	7.071.370	7.071.370

Altri**Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 6.766.903 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria nonché da accantonamenti di euro 205.252 a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 3.614.513 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 456.610 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e di euro 159.748 per la definizione di contenziosi legali.

Fondo contestazioni DRG

Il saldo finale è costituito da residui accantonamenti per euro 99.215. Il fondo si è movimentato in diminuzione per euro 140.785 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto si ritiene adeguato per presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
F.do controversie sinistri	6.766.903	3.609.000
F.do controversie legali	205.252	365.000
F.do contestazioni DRG	99.215	240.000
Totale	7.071.370	4.214.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.577.920
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.165
Utilizzo nell'esercizio	71.571
Totale variazioni	(43.406)
Valore di fine esercizio	1.534.514

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 22.987.114.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	2.198.933	(844.029)	1.354.904	848.508	506.396
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	15.572.562	1.117.992	16.690.554	16.690.554	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.262	(10.303)	19.959	19.959	0
Debiti tributari	673.254	138.736	811.990	811.990	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.591	73.691	557.282	557.282	0
Altri debiti	3.417.204	135.221	3.552.425	1.352.056	2.200.369
Totale debiti	22.375.806	611.308	22.987.114	20.280.349	2.706.765

Debiti v/banche

Trattasi prevalentemente di debiti a lungo termine relativi a:

Mutuo Ipotecario 801056960/17 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 11.5.2005, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.06.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di euro 16.200.000.

Residuo debito al 31.12.2018 euro 1.034.082

Rate da pagare oltre l'esercizio successivo euro 345.616
ma comunque entro cinque anni

Mutuo Ipotecario 801073939/21 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 5.10.2006, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.11.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di euro 3.800.000.

Residuo debito al 31.12.2018 euro 320.702

Rate da pagare oltre l'esercizio successivo euro 160.780
ma comunque entro cinque anni

Il decremento si riferisce alle rate dei mutui corrisposte nell'esercizio.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.354.904	0	0	1.354.904
Debiti verso fornitori	16.689.032	1.522	0	16.690.554
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.959	0	0	19.959
Debiti tributari	811.990	0	0	811.990
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.282	0	0	557.282
Altri debiti	3.552.425	0	0	3.552.425
Debiti	22.985.592	1.522	0	22.987.114

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.354.904	1.354.904	-	1.354.904
Debiti verso fornitori	-	-	16.690.554	16.690.554
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	19.959	19.959
Debiti tributari	-	-	811.990	811.990
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	557.282	557.282
Altri debiti	-	-	3.552.425	3.552.425

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	1.354.904	1.354.904	21.632.210	22.987.114

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.847.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.862	(15)	1.847
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	1.862	(15)	1.847

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi sui mutui.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	1.847	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 48.931.903.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 426.300.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2018	Anno 2017
Prestazioni di ricovero verso USL	38.436.996	35.876.424
Prestazioni di ricovero solventi	3.037.591	3.229.159
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.562.627	2.334.082
Prestazioni ambulatoriali solventi	4.230.753	3.949.849
Tickets e franchigie	663.905	621.192
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	31	-20.666
TOTALE	48.931.903	45.990.040

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Bologna.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2018 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2017 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2018	Anno 2017
Recupero bolli	49.836	47.274
Gestione mensa	11.564	12.145
Occupazione suolo distributori di bevande	24.000	24.000
Corrispettivi parcheggio	149.406	150.781
Ricavi bar	86.606	81.070
Ricavi diversi e abbuoni attivi	104.888	36.773
TOTALE	426.300	352.043

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 45.382.562.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 2.398.136) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V. A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per euro 187.062, TARI per euro 10.261, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 928.253, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 40.259, compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 26.783, contributi associativi per euro 44.370, marche da bollo per euro 54.876 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 379.198.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Interessi attivi bancari	805	1.574
Interessi attivi su crediti v/erario	0	21.550
Sconti finanziari	0	228
TOTALE	805	23.352

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 600.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi su finanziamenti	11.520	15.997
Commissioni e oneri bancari	32.508	34.323
Interessi passivi diversi	320	120
TOTALE	44.348	50.440

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	44.028
Altri	320
Totale	44.348

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
	€ 1.163.823	€ 1.886.180
Imposte correnti	1.976.369	2.150.000
Imposte relative a esercizi precedenti	-16.641	0
Imposte differite e anticipate	-795.905	-263.820
TOTALE	1.163.823	1.886.180

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	1.976.369
Imposte relative a esercizi precedenti	-16.641
Imposte anticipate	-1.008.449
Riassorbimento Imposte anticipate	212.544
Totale imposte anticipate	- 795.905
Totale imposte (20)	1.163.823

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.120.601	1.324.696
Totali	2.120.601	1.324.696

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2017	4.602.568	1.324.696	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	3.614.513	1.008.449	24,00%	3,9%
- utilizzi	(616.358)	(212.544)	24,00%	3,9%
Importo 31.12.2018	7.600.723	2.120.601		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	2.772.245
Riprese in aumento	5.851.079
Riprese in diminuzione	-2.118.457
Reddito Imponibile	6.504.867
Totale imposta	1.561.168

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	3.975.641
Riprese in aumento	7.263.441
Riprese in diminuzione	- 592.903
Imponibile	10.646.179
Totale imposta	415.201

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per l'acquisto dell'immobile di Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2 e per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dalla restituzione delle rate dei mutui bancari e dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2018	Anno 2017
	Numero medio	Numero medio
Biologi	4	4
Infermieri professionali	95	84
Fisioterapisti	5	4
Medici/Farmacisti	1	1
Tecnici di Radiologia/riab.	16	16
Tecnici di laboratorio	2	3
Operatori socio sanitari	14	16
Ausiliari socio-sanitari- Operai	35	35
Impiegati	49	49
NUMERO MEDIO	221	212

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 221 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	49
Operai	35

	Numero medio
Altri dipendenti	137
Totale Dipendenti	221

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	928.253	30.940

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	319
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.319

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 900.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 6,00 cad una.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	150.000	900.000	150.000	900.000
Totale	150.000	900.000	150.000	900.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Ipoteca su immobili di proprietà

Valore finale netto	20.000.000
---------------------	------------

Il saldo rileva la garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sociale rilasciata al momento della stipula dei contratti di mutuo.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	2.396.756
Variazione dell'esercizio	(296.843)
Valore finale netto	2.099.913

Trattasi di protesi e biancheria in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	4.923.604	conto corrente fruttifero
Villa Chiara S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	68	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	19.959	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.375.946. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

E' in essere una convenzione con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per esami di laboratorio e competenze mediche con corrispettivi per complessivi euro 55.780.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
Totale attivo	676.866.324	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Totale patrimonio netto	236.192.151	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
Totale passivo	676.866.324	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Non è stata incassata alcuna somma da parte della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a euro 39.791.895 a titolo di corrispettivi di servizi.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. ante 90	622.393	88.807
L. 413/91	392.703	
Totale Rival.	1.015.096	88.807

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	122.163

Riserva da rivalutazione L. 413/91	329.870
TOTALE	452.033

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.772.244,57 come segue:

- il 5%, pari a euro 138.612,23, alla riserva statutaria;
- euro 533.632,34 alla riserva straordinaria;
- ai soci un dividendo di euro 14,00 per le n. 150.000 azioni ordinarie e pertanto complessivamente euro 2.100.000,00.

VILLA ERBOSA S.p.A.
Il Presidente
Dott. Paolo Rotelli